

STILE LIBERO – ore 21.00

martedì 27 gennaio 2015

1) **Antonio Rezza - FRATTO X**

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

con Antonio Rezza e Ivan Bellavista

FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA –

TSI LA FABBRICA DELL'ATTORE

TEATRO VASCHELLO



Il telecomandato gira in cerchio: la spensieratezza non ha luogo. Entra la ferraglia con la pelle appesa. E con la voce forte. Urla da lontano parole piene d'eco. L'eco ammutolisce. Un taxi perduto è un lamento mancato, disperazione in cerchio con autocritica fasulla, vittimismo di regime, modestia tiranna e tirannia del consueto. E Rocco e Rita a fare uno il verso non dell'altro ma dell'uno. A imitar se stessi c'è sempre da imparare. Ma chi imita se stesso è la cancrena nell'orecchio di chi ascolta. L'ansia non è uno stato d'animo ma un errore posturale. Tra le dune di un deserto, uccelli migratori volano felici sulla testa di due uomini sereni, lievemente turbati dall'arroganza del potente di turno, essere antropomorfo con le braccia malformate dal compromesso elettorale. E poi la voce di uno fa parlare l'altro che muove la bocca per sentito dire. E si lamenta del suo poco parlare con la voce che lo fa parlare. Litiga con la voce che lo tiene al mondo. Applausi a chi ha ben poco da inchinare. Rarefatta dalla santità, Rita da Cascia oltraggia la provenienza, si ama non per sentimento, per residenza: siamo sotto un fratto che uccide, si muore per semplificazione. Guerrieri ritornano da nulla e specchi carnefici a mettere parole in bocca agli specchiati.